



degli esaudir  
delli immaginare  
che d'uguagliar delli montare  
i pezzi  
ad ingressar da intorno  
movo gl'intorno

mercoledì 1 febbraio 2017  
18 e 00

d'una domanda  
che non ho fatto  
di conoscenza  
ma solo  
a sentimento  
d'avvertita

mercoledì 1 febbraio 2017  
18 e 02

ad incontrar ch'incontro  
e di che manca del dopo  
allo continuar con chi  
e di cosa

mercoledì 1 febbraio 2017  
19 e 00

casa presente  
e intorno  
a darmi copertura  
ma poi  
di sé  
non detta d'altro  
a passar di sé  
dello far stesura d'oltre

mercoledì 1 febbraio 2017  
19 e 02

il corpo mio organisma  
a funzionar di sé  
dello vivare in sé  
si fa a pensiar da sé  
e dell'evolver di quanto sé  
di divenire  
rende solamente  
per quanto  
di sé

mercoledì 1 febbraio 2017  
19 e 04

d'organismare in sé  
l'homo a funzionare  
d'intelligenza propria  
resa a intrinsecare  
cosa conduce  
di me  
in partecipare

mercoledì 1 febbraio 2017  
19 e 06



spazio d'ampio  
che lo presunsi a me  
e poi  
di quanto  
mi feci  
e ancora faccio  
semplicemente  
a millantar di mio

mercoledì 1 febbraio 2017  
20 e 00

d'homo organisma  
d'intelligenza propria  
fa lo vitàre  
di organismare

mercoledì 1 febbraio 2017  
20 e 02

d'innestato  
sono di stato  
che al corpo mio organisma  
so' ad essermi trovato

mercoledì 1 febbraio 2017  
20 e 04

come  
ad ogni corpo organisma  
di singolarità propria  
ognuno me  
s'è trovato  
ad esser  
d'innestato

mercoledì 1 febbraio 2017  
20 e 06

il corpo mio di homo  
fatto d'organisma  
a funzionar di sé  
e dello suo pensare  
fa dello risonare  
in sé

mercoledì 1 febbraio 2017  
20 e 08

quando il corpo mio  
di dentro a sé  
in sé  
a sceneggiare  
è dello far del silenziare

giovedì 2 febbraio 2017  
11 e 00

d'accendere sé  
dello spettacolare in sé  
di sé  
che d'avvertire me  
fo  
dall'immersione in esso

giovedì 2 febbraio 2017  
11 e 02



del corpo mio vivente  
e quando  
di quanto  
è lo silenzio suo  
che a soggettare chi  
lo fa di niente

giovedì 2 febbraio 2017  
12 e 00

che d'essere  
me citato  
perché d'immerso ad esso confuso  
di nullità  
sembra d'indicare me  
di sola etereità  
neutranda

giovedì 2 febbraio 2017  
12 e 02

del funzionar di proprio  
dell'organismo  
ognuno me  
di singolarità d'esistere  
si fa dell'abitare  
uno di essi

giovedì 2 febbraio 2017  
19 e 00

e dell'identitar  
delle sue mosse  
di dentro la sua pelle  
si fa  
degl'avvertiri me  
di senso  
allo suo vitare

giovedì 2 febbraio 2017  
19 e 02

ad essere d'esistenza  
se pure  
a rimaner disgiunto  
e di diverso  
son di caduto  
di dentro  
a immerso  
ad una vita organisma

giovedì 2 febbraio 2017  
19 e 04

ad esser d'esistenza  
dello trovar dell'immersione  
al corpo mio organisma  
del funzionare suo  
e dell'egota'  
divengo  
quanto dilaga in sé  
di sé

giovedì 2 febbraio 2017  
19 e 06

dell'invasione in sé  
del corpo mio organismo  
d'atmosferar sé  
d'esso tessuto  
nel dentro a sé  
di sensoriare

giovedì 2 febbraio 2017  
19 e 08

di un organismo  
quando  
del funzionare suo  
ad inventar fa in sé  
di sé  
d'un duce  
a millantare sé

giovedì 2 febbraio 2017  
23 e 00



organismo  
che cablato di proprio  
d'intelligenza si compie  
facendo  
di suo  
l'elaborar di quanto in sé  
se pure fatto a nascita  
o di depositato

venerdì 3 febbraio 2017  
11 e 02



organisma  
di proprio  
intelligente  
capace in sé  
di sé  
a sé  
dell'inventar l'immaginare

venerdì 3 febbraio 2017  
11 e 02

che di quanto  
è ad inventar d'immaginare in sé  
dello registrare  
fa in sé  
a caricar  
sedimentari  
alla memoria sua  
anch'essa d'organisma

venerdì 3 febbraio 2017  
12 e 00

che poi  
d'organismare ancora  
di quanto a sedimento  
a risonar di che l'invade  
echeggia  
in riemittare  
allo tessuto suo del supportare  
ad eccitar di reiterare  
a far  
delli mimari

venerdì 3 febbraio 2017  
13 e 00

che da in sé  
a trasmettere  
alla sua carne  
si fa  
li rimandare

venerdì 3 febbraio 2017  
13 e 02

di propriamente  
là dentro a sé  
di dove so' stati  
gli scaturiri  
fatti  
a registrati

venerdì 3 febbraio 2017  
13 e 04

che me  
dell'avvertiri novi  
so' a ricettare  
sembratamente vivi  
resi d'adessi

venerdì 3 febbraio 2017  
13 e 06



organismo intelligente  
capace d'inventare  
di sé  
da sé  
in sé  
d'essere

venerdì 3 febbraio 2017  
21 e 00

se pur  
dell'esistenza di me  
o della inesistenza di me  
comunque  
il corpo mio organismo  
d'autonomare in sé  
di sé  
può far lo concepire  
di virtualità  
l'autopercepire  
di suo propriocettivare  
a far  
d'intelligenza propria  
l'inventare

venerdì 3 febbraio 2017  
21 e 02

che il corpo mio organismo  
d'avvertità dell'ideare in sé  
di un puro me d'astratto  
dell'invenzione  
fa dello ricordare  
a sedimento

venerdì 3 febbraio 2017  
21 e 04

l'invenzione fatta  
dell'inventare me  
di conoscenza intelletta

venerdì 3 febbraio 2017  
22 e 00





che poi  
di reiterare  
dello moltiplicar di sé  
del dentro a sé  
fa il corpo mio organisma  
di mille volte  
a rendere in sé  
delli mimari  
a farsi di tutto  
il posto  
al posto di me

sabato 4 febbraio 2017  
19 e 00

scene  
a dentro di un organisma  
che di far propriocettivo a sé  
di sé  
spande dei risonare in sé

sabato 4 febbraio 2017  
20 e 00

e me  
d'immerso a dentro della sua pelle  
della sua carne  
di quel che avviene in sé  
d'egota'  
mi trova  
d'avvertire sé

sabato 4 febbraio 2017  
20 e 02

vita d'immaginar  
che il corpo mio organisma  
fa di sé  
in sé

sabato 4 febbraio 2017  
20 e 04

e me  
che scambio a me  
d'esser di quanto  
lo manifestar di me  
di proprio mio

sabato 4 febbraio 2017  
20 e 06

a funzionar di sentimento  
il corpo mio  
produce  
d'espandere in sé  
di sé  
del suo proprio  
diversar da me

sabato 4 febbraio 2017  
20 e 08

storie fatte a montatura  
in griglie d'organisma

sabato 4 febbraio 2017  
20 e 10





me e te  
comunque disgiunti due  
di dentro ognuno  
a ognuno dei nostri  
separati organismi

sabato 4 febbraio 2017  
21 e 00

me  
di dentro a qua  
alla mia pelle  
e te  
di dentro a là  
alla tua pelle

sabato 4 febbraio 2017  
21 e 02

il corpo mio che scena  
di dentro a sé  
e me  
di senza tempo  
nel tempo suo di sé

sabato 4 febbraio 2017  
22 e 00

due corpi organismi  
ai quali  
d'immersi  
ognuno me di noi  
e della distanza d'essi  
tra loro d'organismi

domenica 5 febbraio 2017  
18 e 00

dell'intelletto organisma  
lo manifestar di sé  
dell'organisma in sé  
di dentro la sua pelle  
timbra sé  
di sedimentar  
la sua memoria

domenica 5 febbraio 2017  
19 e 00

che di catalogar s'appunta  
a far memoria  
e lo listar  
di quanto è stato  
a interpretare

domenica 5 febbraio 2017  
19 e 02

che poi  
dell'organisma  
quando a risonar degl'uguagliare  
da intorno e dentro a sé  
ad imputar dell'avvenendo  
fa delli rieditare in sé

domenica 5 febbraio 2017  
19 e 04



delli rieditar  
del corpo mio organismo  
si viva d'emulari  
quanto di già  
s'è stato  
e registrato

domenica 5 febbraio 2017  
19 e 06

e tu  
sei qua  
nel corpo tuo organismo  
d'accanto al mio  
dove d'immerso  
sono me

domenica 5 febbraio 2017  
22 e 00

me  
qui dentro alla mia pelle  
e te  
di dentro alla tua pelle  
e gli spettacolar che avvie'  
di separato e di diverso  
a ognuno  
all'interno della propria pelle

domenica 5 febbraio 2017  
22 e 02

di me e di te  
che di dirimpettar d'ognuno me  
di pari  
e d'esistenza  
immersi singolari  
alla propria pelle

domenica 5 febbraio 2017  
22 e 04

d'ologrammar propriocettivo  
che il corpo ognuno  
d'organismare fatto  
compie di sé  
di dentro a sé

domenica 5 febbraio 2017  
23 e 00

vita del corpo organismo  
e delle proprie  
appostature di sé  
delli mimari  
di dentro a sé

domenica 5 febbraio 2017  
23 e 02

scene di dentro al mio organismo  
che a transitar per lo mio spazio  
si fa  
d'interpretar di lui  
a immergere me

lunedì 6 febbraio 2017  
10 e 00



sentimentar di vita immaginaria  
che contenuta alla mia pelle  
si fa  
del funzionar biòlo  
della mia carne  
e me  
d'immerso a tutto

lunedì 6 febbraio 2017  
10 e 02

scene fatte di mimari  
che dell'immaginar  
so' il frutto

lunedì 6 febbraio 2017  
10 e 04

del corpo mio organisma  
e delle sue risorse  
che delli peristalti suoi  
a consistirlo  
e delli interferir dei suoi registri

martedì 7 febbraio 2017  
9 e 00

che a far dei reiterare  
dell'echeggiare  
dei registrare in sé  
si fa  
ancora e ancora

martedì 7 febbraio 2017  
9 e 02

e a far moti di mimo  
d'interiore  
alla sua pelle  
dell'avviari  
ogni volta  
li peristalti  
alli vivàre  
fa dell'organisma intero  
tutto  
dello manifestare in sé

martedì 7 febbraio 2017  
10 e 00

dello vivere organisma  
del corpo mio  
fatto di carne  
e delli raddoppiare in sé  
li flussi d'echeggiare

martedì 7 febbraio 2017  
10 e 02

e di quanti loro  
di penetrar nei peristalti  
fa lo manifestar di sé  
di dentro  
i volumar  
della mia pelle

martedì 7 febbraio 2017  
10 e 04



il corpo mio di carne  
e dello registrar di suo  
e delli reiterare in sé  
delli vivari

martedì 7 febbraio 2017  
11 e 00

delli catalogar delle memorie  
e delle premiazioni  
fatte dei riecheggiare

martedì 7 febbraio 2017  
12 e 00

scambiare la vita  
del corpo mio organismo  
d'esistere di me

martedì 7 febbraio 2017  
12 e 02

fatto a memoria  
dell'inventato esistere di me  
che il corpo mio  
rende  
dello viver di suo

martedì 7 febbraio 2017  
12 e 04